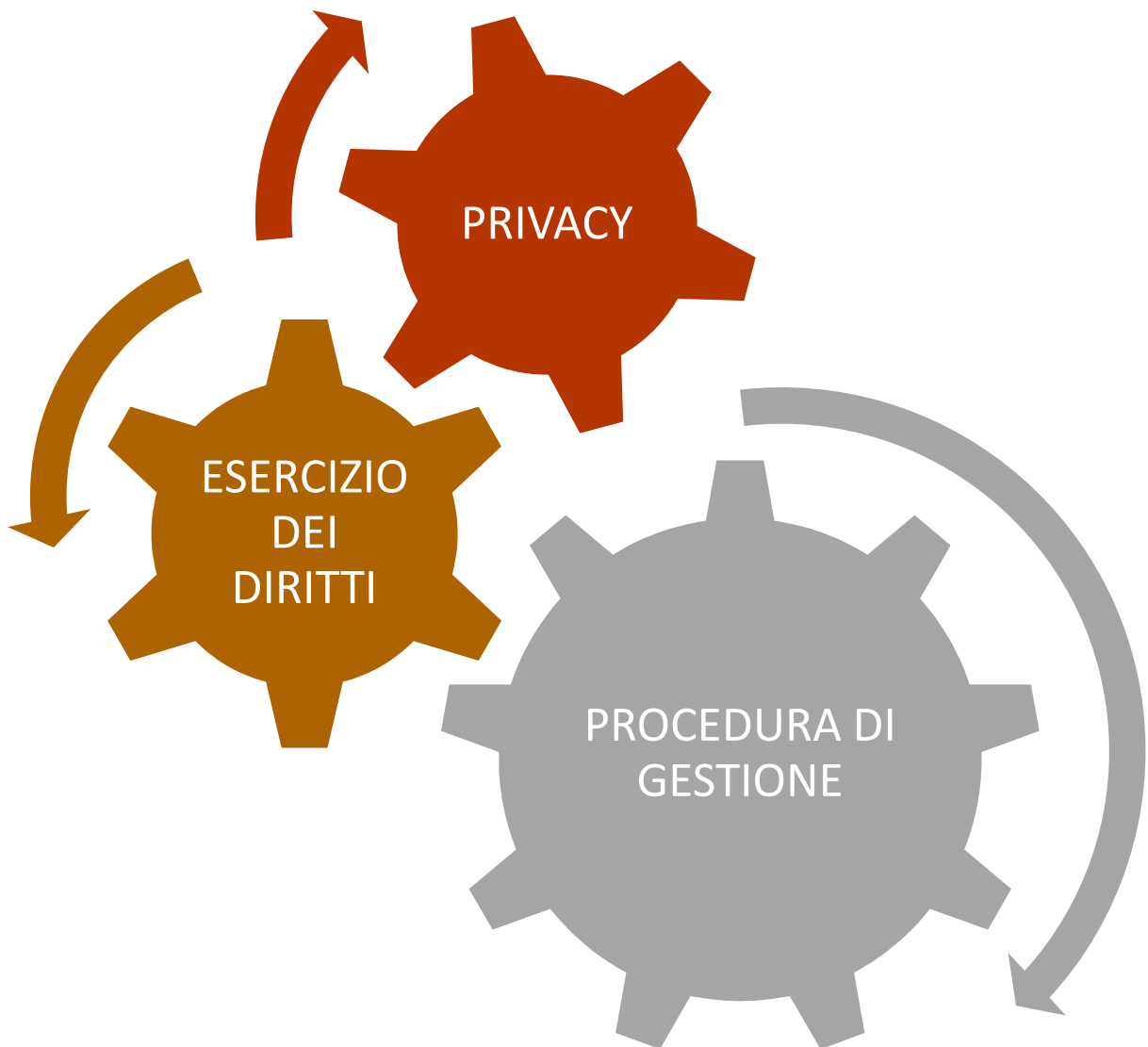




REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TERNENGO
Piazza Cengo Romano Ruggero, 2 – 13844 TERNENGO
Tel. 015 461564 – Fax 015 8462745
ternengo@ptb.provincia.biella.it
PEC ternengo@pec.ptbiellese.it



Titolo	Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti in materia di privacy		
Denominazione	Comune di Ternengo		
Data di emissione	15/04/2021	Versione	00

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
GLOSSARIO	3
DIRITTI IN MATERIA DI PRIVACY	4
AZIONI PRINCIPALI DA SEGUIRE IN CASO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	5
CHI PUÒ ESERCITARE UN DIRITTO IN MATERIA DI PRIVACY?	6
QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ENTE IN RELAZIONE AL RUOLO CHE RIVESTE?	7
1. CONDIZIONI PER LE RISPOSTE ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI.....	8
1.1 TERMINI TEMPORALI	8
1.2 FORMA DELLA RISPOSTA	9
1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERESSATO	10
2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	11
2.1 MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	11
2.2 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	12
2.3 VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLA RICHIESTA	12
ALLEGATO 1	14

INTRODUZIONE

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali) ha lo scopo di tutelare i dati personali, e quindi i soggetti interessati, per evitare che un uso non corretto di essi possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità personale di ognuno.

A tal fine, la presente procedura definisce le attività, i ruoli e le responsabilità che il titolare del trattamento ha previsto per la gestione delle richieste ricevute da parte dei soggetti interessati per l'esercizio dei propri diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

GLOSSARIO

GDPR o RGPD	Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE sulla stessa materia. L'acronimo GDPR si riferisce al termine anglosassone " <i>General Data Protection Regulation</i> ", mentre l'acronimo RGPD si riferisce alla definizione nazionale "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"
Codice Privacy	Codice nazionale in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101
Garante	Garante per la Protezione dei Dati Personali, istituito dalla Legge 675/1996, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente; il GDPR identifica questa figura denominandola "Autorità di controllo" (V. artt. 51 e ss. del GDPR)
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (Art. 4, par. 1, n. 7 GDPR)
Responsabile del trattamento dei dati	Responsabile del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 GDPR)
Accountability	Principio per cui il Titolare deve dimostrare l'adozione di politiche privacy e misure adeguate per dare riscontro, entro i termini stabili dal GDPR, all'esercizio di un diritto dell'interessato in materia di privacy
Dato personale	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale
Trattamento	Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione
Limitazione del trattamento	Il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro
Profilazione	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze

	personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica
Consenso dell'interessato	Qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento

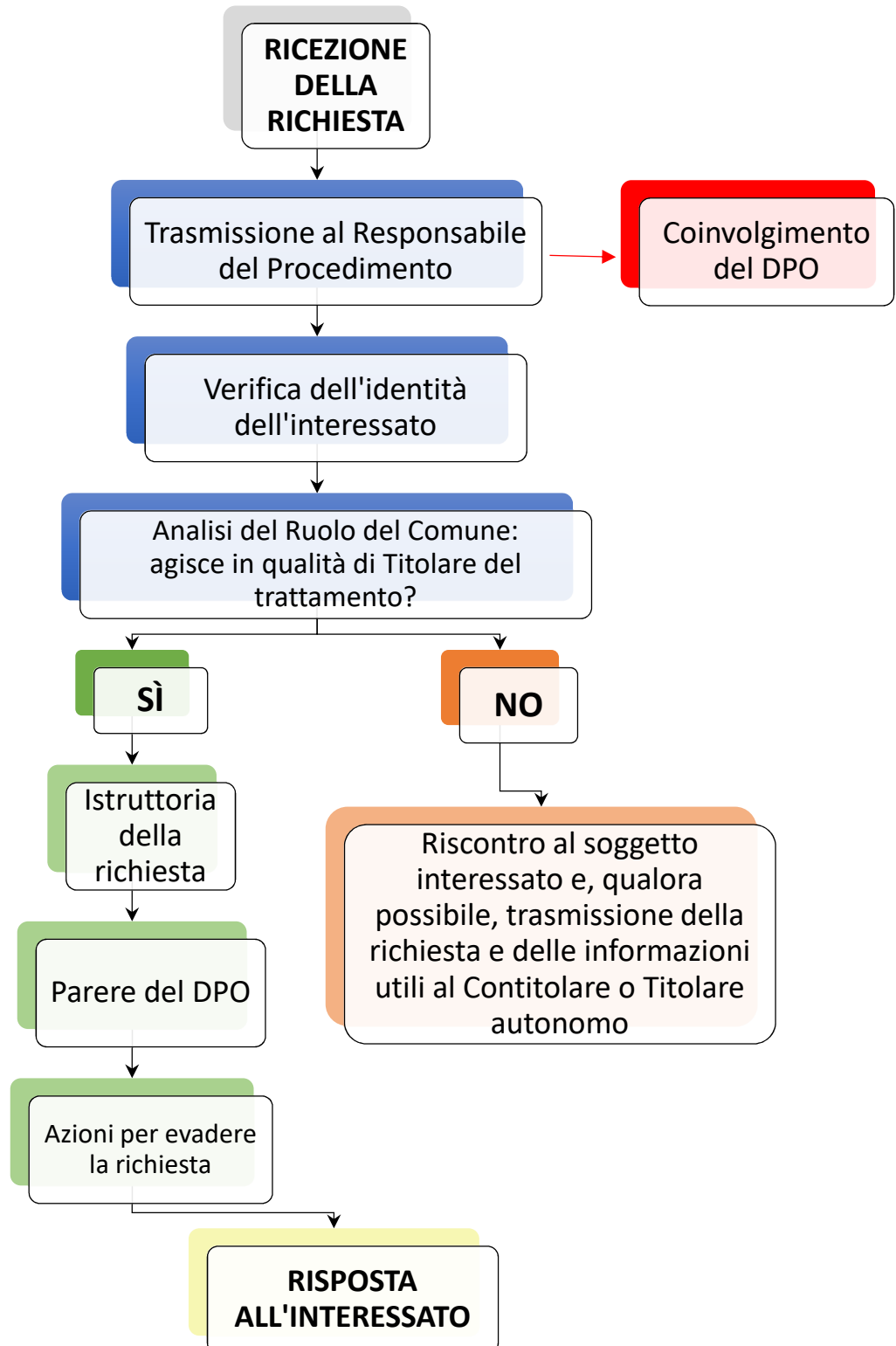
DIRITTI IN MATERIA DI PRIVACY

I diritti che possono essere esercitati in materia di privacy sono sanciti e disciplinati dagli artt. 15 a 22 GDPR e sono qui di seguito schematicamente illustrati.

Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 GDPR)	Ottenere dal Titolare del trattamento, in qualsiasi momento, la conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, senza necessità di motivare la richiesta. In caso positivo l'interessato ha altresì diritto di ottenere l'accesso ai dati e ottenerne una copia e, inoltre, di essere informato su finalità del trattamento, categorie di dati, destinatari, il periodo per il quale i dati saranno archiviati. Ad esempio, un interessato può chiedere l'elenco dei Responsabili del trattamento nominati dal Titolare del trattamento che accedono ai dati.
Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)	Ottenere che i dati inesatti o incompleti siano aggiornati o integrati. A tal fine, il Titolare del trattamento dovrà comunicare a ciascuno dei destinatari a cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o integrazioni, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR)	Ottenere la cancellazione dei propri dati, ad esempio quando si richiede la cancellazione di una foto pubblicata online oppure quando non vi è più alcuna finalità di trattamento o conservazione dei dati personali. A tal fine, il Titolare del trattamento dovrà comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali la richiesta di cancellazione, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR)	Ottenere, a determinate condizioni, che i dati siano contrassegnati al fine di limitare il loro trattamento (ad esempio in caso di contestazione dell'esattezza dei dati gli stessi non saranno temporaneamente trattati fino alla verifica sulla loro correttezza). A tal fine, il Titolare del trattamento dovrà comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali la richiesta di limitazione, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)	Ottenere i propri dati oppure il trasferimento ad altro Titolare del trattamento (ove tecnicamente fattibile) quando il trattamento si basi su consenso o contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati.
Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)	Ottenere la possibilità, ad esempio, di ritirare un consenso precedentemente prestato per il trattamento dei propri dati. La richiesta impone al Titolare del trattamento di interrompere il trattamento dei dati personali basato sul consenso fornito in precedenza.
Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 GDPR)	Ottenere che le decisioni che riguardano l'interessato e che producono effetti giuridici o incidono significativamente sulla sua persona, non vengono assunte unicamente in base ad un processo automatizzato ma ci sia il coinvolgimento di un essere umano.

AZIONI PRINCIPALI DA SEGUIRE IN CASO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

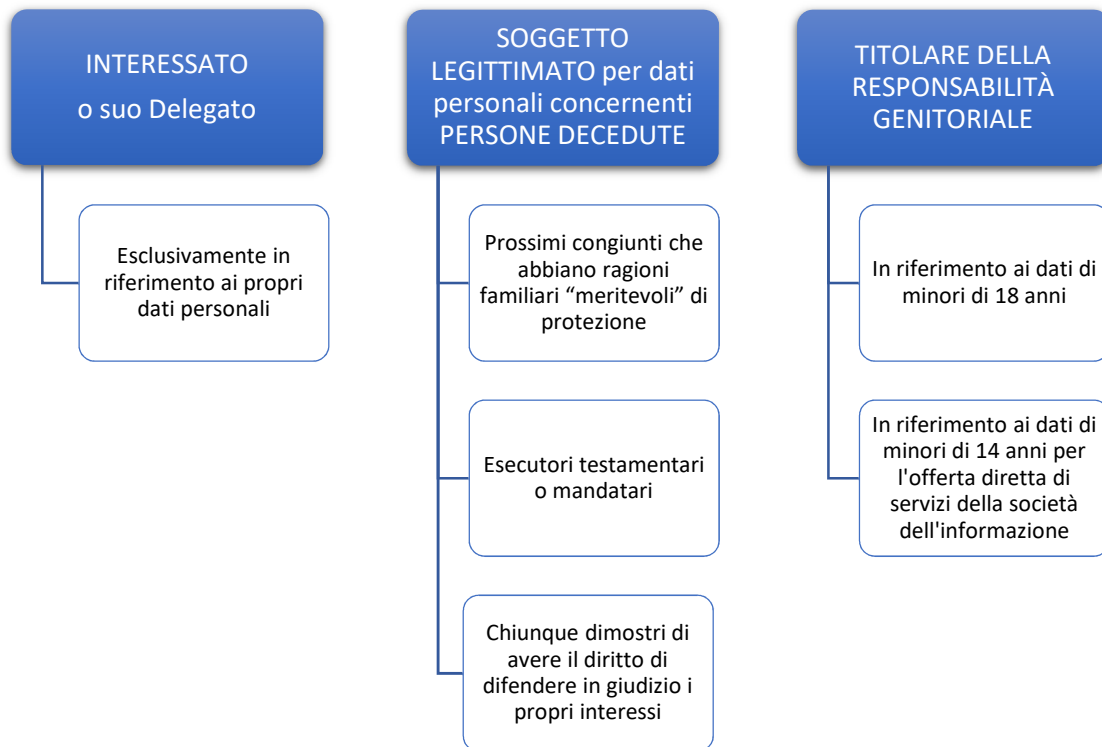
Qui di seguito, vengono schematicamente illustrati i principali passaggi che è doveroso ed opportuno seguire, qualora un soggetto interessato inoltri una richiesta di esercizio dei diritti. Nel proseguo del documento verranno analizzati nel dettaglio particolari aspetti e fasi della procedura.



CHI PUÒ ESERCITARE UN DIRITTO IN MATERIA DI PRIVACY?

I diritti sopra elencati possono essere esercitati

- ✓ dall'**interessato** (la persona fisica cui i dati si riferiscono) oppure un suo **delegato**,
- ✓ oppure ancora, con riferimento ai dati personali concernenti persone decedute, - ai sensi dell'art. 2terdecies, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 – da un **soggetto che dimostri di avere un interesse proprio**, o di **agire a tutela dell'interessato**, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Più nel dettaglio, i soggetti legittimati in quest'ultima ipotesi sono ravvisabili, per esempio:
 - a) nei prossimi congiunti che abbiano ragioni familiari "meritevoli" di protezione (coniuge e figli, in mancanza ascendenti, ovvero fratelli e sorelle e, in loro mancanza, altri ascendenti o discendenti diretti fino al quarto grado), individuati anche per analogia in materia di corrispondenza epistolare ex art. 93 della legge sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n. 633);
 - b) negli esecutori testamentari, nominati ai sensi degli art. 700 c.c. e ss., incaricati ad esercitare i relativi diritti nell'interesse del *de cuius*, ovvero mandatarî all'uopo investiti in forza di contratto di mandato *post mortem exequendum*, ossia un negozio giuridico concluso in vita tra le parti, con il quale il mandatario si impegna a compiere per conto del mandante, a seguito del decesso di quest'ultimo, un incarico avente ad oggetto disposizioni di natura generalmente non patrimoniale;
 - c) in chiunque dimostri di avere un interesse proprio a difesa di diritti patrimoniali che derivano dalla morte dell'interessato stesso nonché del diritto di difendere in giudizio propri interessi (ad esempio, gli eredi legittimari pretermessi)
- ✓ oppure da chi esercita nei suoi confronti la responsabilità genitoriale.

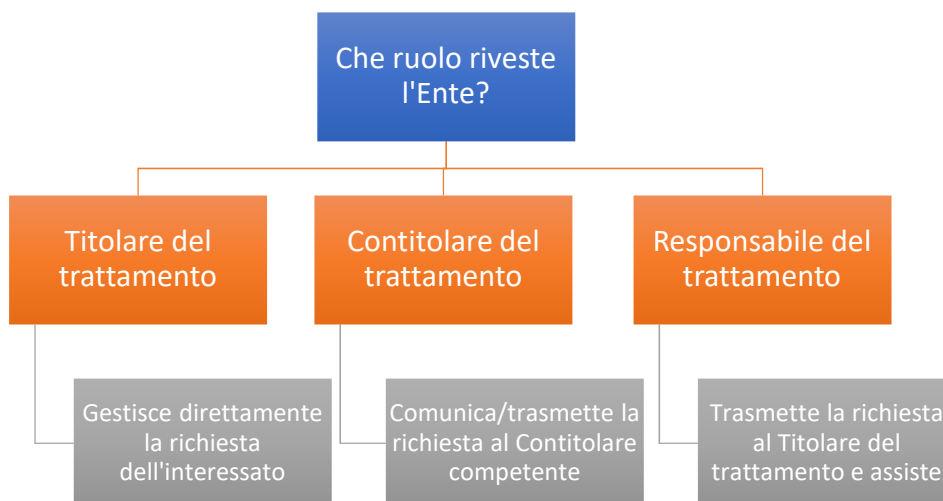


QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ENTE IN RELAZIONE AL RUOLO CHE RIVESTE?

L'esercizio dei diritti deve essere indirizzato al titolare del trattamento, il quale è obbligato a darvi seguito, senza poter delegare tali adempimenti ad altri soggetti.

Pertanto, l'Ente:

- a) Dovrà gestire direttamente tutte le richieste di esercizio dei diritti che giungano da interessati in relazione ai quali **assume la qualifica di titolare del trattamento** (anche se ricevute da soggetti terzi individuati ed operanti, ad es., in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR);
- b) In relazione a particolari trattamenti per i quali dovesse operare **in qualità di contitolare**, dovrà verificare nell'accordo stipulato con la/le controparti ai sensi dell'art. 26 GDPR a chi compete gestire la procedura; se la competenza è dell'altro contitolare, l'Ente provvederà ad inoltrargli la richiesta, assicurando comunque quanto riportato al paragrafo seguente;
- c) In relazione ai trattamenti per i quali **l'Ente operi in qualità di responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28, avrà esclusivamente l'onere di "assistere" il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, là dove possibile, al fine di coadiuvare il titolare nell'adempimento dei suoi obblighi in materia di esercizio dei diritti.



1. CONDIZIONI PER LE RISPOSTE ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

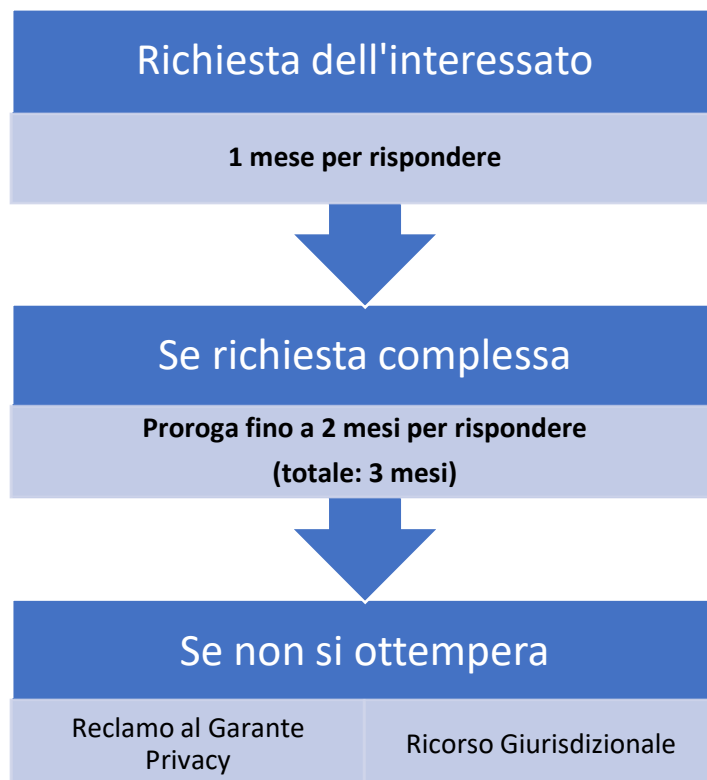
1.1 TERMINI TEMPORALI

Una volta ricevuta una richiesta di esercizi dei diritti *ex artt.* 15 a 22 GDPR, il **Titolare del trattamento** fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi **entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa** (art. 12 GDPR).

Tale termine può essere prorogato fino a due mesi (**1 mese già previsto + 2 mesi di proroga**), in ragione della complessità e/ del numero delle richieste ricevute. In questo caso, il titolare del trattamento informa l'interessato - entro un mese dal ricevimento della richiesta - di tale proroga, dei motivi del ritardo e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante della Protezione dei Dati Personali) o di proporre ricorso giurisdizionale.

Qualora l'Ente non sia titolato a trattare la richiesta in quanto **responsabile del trattamento** o in quanto **contitolare** a cui non compete tale adempimento secondo gli accordi stabiliti fra le parti, deve provvedere ad inoltrare la richiesta ricevuta nel più breve tempo possibile ai contatti istituzionali del titolare/contitolare competente.

Nel caso in cui la richiesta sia di competenza di altro Titolare autonomo del trattamento si procede con provvedimento di rigetto ad informare l'interessato. Qualora possibile, l'Ente può valutare di inoltrare la richiesta ricevuta al Titolare competente oppure segnalare all'interessato la necessità di ripresentare la sua richiesta ad altro soggetto.



1.2 FORMA DELLA RISPOSTA

Il riscontro all'interessato deve avvenire in forma scritta, anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità. La risposta fornita all'interessato deve essere intelligibile, concisa, trasparente, facilmente accessibile e utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.



L'esercizio di un diritto è di regola gratuito.

Qualora però le richieste risultino manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo (es. vessatorie), il titolare può:

- a) Addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta. In particolare, per quanto concerne il diritto di accesso, il titolare può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi, in caso di richiesta di ulteriori copie (art. 15, par. 3, GDPR);
- b) Rifiutare di soddisfare la richiesta.

1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERESSATO

L'interessato che esercita un diritto deve essere identificato, ai fini della più corretta istruttoria delle richieste, della successiva eventuale trasmissione dei dati e documenti o della valutazione su come trattare una pluralità di domande identiche (seriali) o onerose (vessatorie) da parte di uno stesso soggetto. Alla richiesta formulata dovrà dunque essere allegata – a pena di irricevibilità - copia del documento d'identità del richiedente. In mancanza di tali condizioni, ovvero in tutti i casi in cui il titolare del trattamento nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che si qualifica come interessato, dovrà attivarsi tempestivamente con lo stesso per perfezionare la richiesta.



Inoltre, se la richiesta è presentata da soggetto diverso dall'interessato (es. un genitore oppure un avvocato) è necessario procedere all'identificazione anche del **richiedente** e della sua delega:

1 Qualora la richiesta provenga direttamente dall'interessato, dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità dell'interessato

2 Qualora la richiesta provenga da parte di un terzo a ciò delegato (incluso un familiare) dovranno essere richiesti copia del documento di identità in corso di validità di chi presenta la richiesta, copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, la delega scritta e firmata dall'interessato (non necessaria in caso di genitore che esercita la potestà genitoriale su un minore) oppure una nomina legale (es. Amministratore di Sostegno/Tutore)

3 Qualora la richiesta provenga da parte di un legale dovranno essere richiesti copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, il mandato conferito al legale nell'ambito della sua professione o delega scritta e firmata dell'interessato

2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

2.1 MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Le richieste di esercizio dei diritti privacy da parte di soggetti interessati possono essere presentate senza particolari formalità ad esempio a mezzo posta Raccomandata AR o via email e anche oralmente.

In ogni caso è preferibilmente ricevere le richieste attraverso l'apposito "**Modulo di esercizio dei diritti privacy**" (**Allegato 1**), pubblicato nella sezione "PRIVACY" del sito internet istituzionale o messo a disposizione, a richiesta, presso l'Ufficio Segreteria

Con riferimento alle richieste pervenute **oralmente** (ad es. presso l'Ufficio segreteria) è opportuno che chi riceve la richiesta provveda a tracciare gli elementi informativi necessari (compresi i dati necessari per contattare l'interessato nel corso dell'istruttoria), compilando il Modulo precedentemente indicato e successivamente protocollando quanto ricevuto.

In generale, può essere preferibile richiedere all'interessato, soprattutto nel caso in cui la richiesta abbia un **contenuto generico** che non riporta tutti gli elementi necessari per procedere con l'identificazione e analisi della richiesta, di inviare il Modulo reperibile sul sito internet istituzionale attraverso email all'indirizzo:

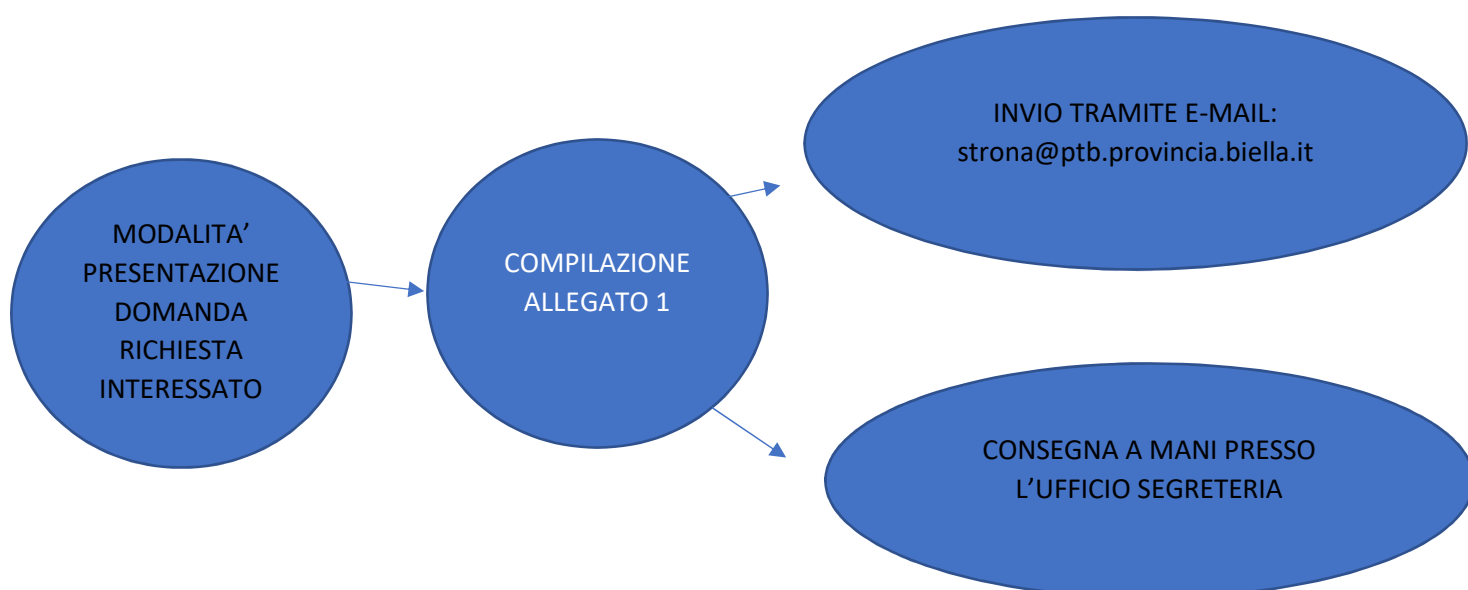
ternengo@ptb.provincia.biella.it

Nel caso in cui la richiesta sia indirizzata erroneamente ad altri indirizzi email del Titolare del trattamento è necessario, senza indugio, trasmettere la comunicazione all'indirizzo email sopraindicato e nel medesimo modo procederà anche il DPO qualora la richiesta arrivi ai suoi dati di contatto.

La richiesta ricevuta via email all'indirizzo del Protocollo oppure presentata **a mano presso l'Ufficio segreteria** viene registrata, al fine di fissare la data di ricezione utile al calcolo dei termini di cui al paragrafo 1.1 (termine ordinario di 30 giorni), e successivamente smistata alla persona competente alla gestione.

Il **Responsabile del Procedimento** è individuato nella **PO competente per materia**. Qualora l'attività sia trasversale a più uffici il Responsabile del Procedimento è il **Segretario Comunale**.

Il Responsabile del procedimento competente coinvolgerà immediatamente il DPO oltre agli altri uffici o soggetti che necessariamente devono collaborare alla gestione e al riscontro della richiesta (es. Responsabile del trattamento / Amministratore di Sistema).



2.2 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

		Soggetti di Riferimento				
		UFFICIO segreteria/protocoll	DPO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO	LEGALE RAPPRESENTANTE
FASE	ATTIVITÀ					
RICEZIONE ED ISTRUTTORIA	Ricezione della richiesta	R	R			
	Registrazione della richiesta e smistamento	R	C			
	Verifica dell'identità dell'interessato			R		
RISCONTRO	Raccolta informazioni – Valutazione e classificazione della richiesta		C	R	C	
	Formalizzazione esito		I	R		I

Legenda:

R = Responsabile

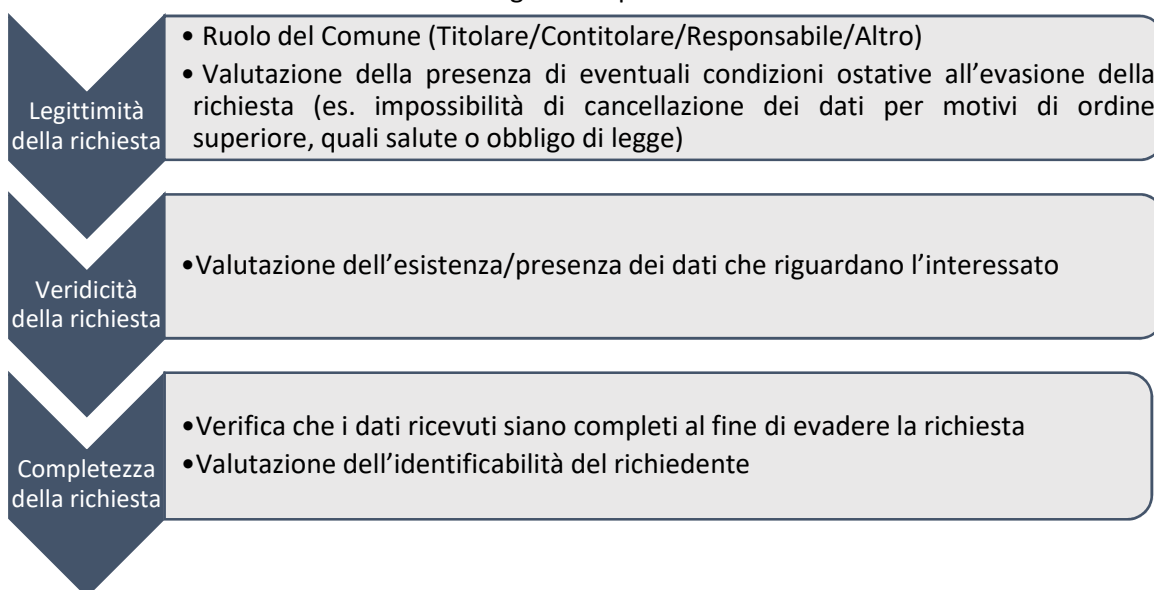
C = Coinvolto

I = Informato

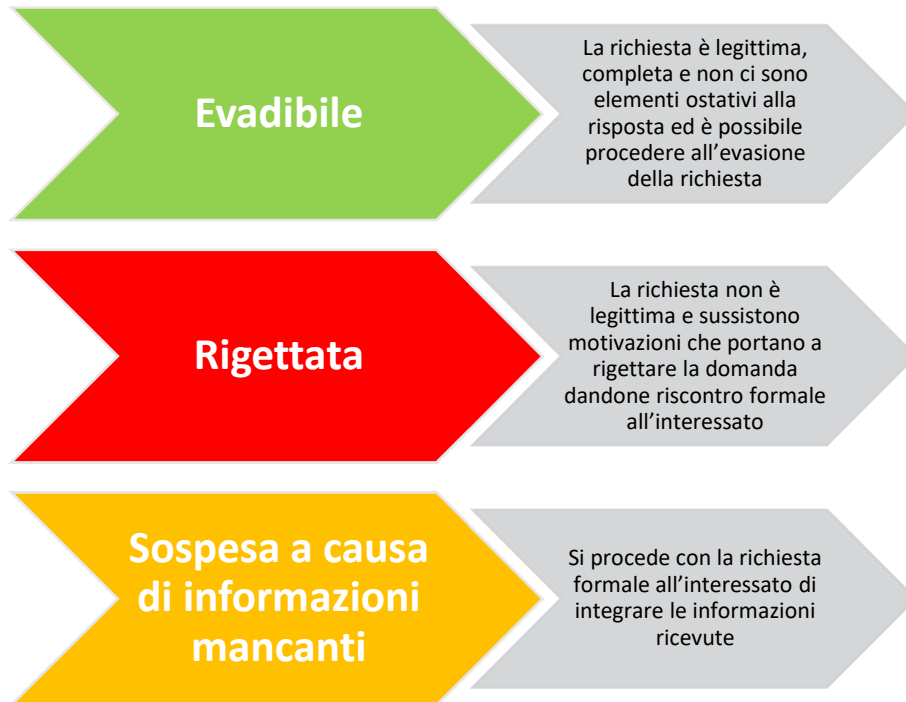
2.3 VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLA RICHIESTA

A seguito della ricezione e registrazione della richiesta è necessario procedere alla verifica del Ruolo ricoperto dal Comune (Titolare del trattamento/Contitolare del trattamento/Responsabile del trattamento/Nessun ruolo perché interessato sconosciuto), della legittimità della richiesta (es. richiesta presentata dal soggetto interessato o delegato), nonché della veridicità e completezza delle informazioni ricevute (es. integrazione della documentazione per identificare l'interessato).

La richiesta viene valutata sulla base dei seguenti aspetti:



A seconda dell'esito della valutazione, la richiesta viene classificata in:



ALLEGATO 1

Spett.le
Comune di Ternengo
P. Iva 00390220028
Ternengo, Piazza Cengo Romano Ruggero n. 2,
telefono 015461564
e-mail ternengo@ptb.provincia.biella.it
pec: ternengo@pec.ptbiellese.it;

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679

Il presente modulo è destinato ai soggetti interessati che vogliono esercitare uno o più diritti in materia di privacy. La sua compilazione permette di inoltrare la richiesta, ai contatti riportati sopra, in maniera puntuale così da agevolare l'azione dell'Ente al fine di dare un riscontro entro i termini indicati dalla normativa.

Inserire come "oggetto" della comunicazione "ESERCIZIO DIRITTI PRIVACY" e allegare documenti di riconoscimento.

Qualora gli spazi del modulo non siano sufficienti è possibile allegare documenti integrativi alla richiesta.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, esercita con la presente
richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15 e ss. GDPR in veste di:

- Interessato (persona a cui i dati si riferiscono)
 Delegato (allegare delega o altro atto) dell'interessato _____

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (*barrare solo le caselle che interessano*):

- Chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- In caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
- Le finalità del trattamento;
 - Le categorie di dati personali trattate;
 - I destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - L'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);

- ❑ L'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Rettifica e/o integrazione dei dati

(art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni:

- Rettifica e/o aggiornamento e/o integrazione dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679).

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento)

3. Cancellazione dei dati

(art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto intende chiedere al Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano a seguito di uno dei presenti motivi (*specificare quali*):

- I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- L'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento;
- Non sussiste base giuridica per il trattamento;
- L'interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- I dati personali sono stati trattati illecitamente;
- I dati personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o da norma nazionale.

Inoltre, richiede:

- Nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali.

4. Limitazione del trattamento

(art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto intende chiedere al Titolare del trattamento la limitazione del trattamento per i seguenti motivi (barrare le caselle che interessano):

- Si contesta l'esattezza dei dati personali;
- Il trattamento dei dati è illecito;
- Benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- Si è fatta opposizione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

5. Portabilità dei dati¹

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di (barrare solo le caselle che interessano):

- Ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- Trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento (specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare _____.):
 - Tutti i dati personali forniti al titolare;
 - Un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

¹ Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

6. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale (Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto);
- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali per fini di profilazione;
- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali per fini di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare)

Il sottoscritto:

- Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.
- Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

RECAPITO PER LA RISPOSTA:

Indirizzo:

Via/Piazza _____

Comune _____ Provincia ____ Codice postale

oppure

E-mail/PEC: _____

Telefono: _____

Estremi del documento di riconoscimento (da allegare) di chi sottoscrive il modulo²:

Eventuali precisazioni







Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

Luogo e data _____

(Firma)

² **Allegare copia di un documento di riconoscimento.** Qualora la richiesta è presentata da soggetto diverso dall'interessato è necessario allegare la delega o altro atto giustificativo ed il documento di riconoscimento del delegato che firma il modulo oltre a quello del delegante.

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679**

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è il Comune di Ternengo, P. Iva 00390220028 con sede in Ternengo, Piazza Cengo Romano Ruggero n. 2, telefono 015461564 e-mail ternengo@ptb.provincia.biella.it, pec: ternengo@pec.ptbiellese.it;</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)</p> <p>Il DPO nominato è contattabile presso Labor Service S.r.l., con sede in via A. Righi n. 29, 28100 Novara (NO); telefono: 0321.1814220; e-mail: privacy@labor-service.it; PEC: pec@pec.labor-service.it</p>
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Con l'invio della presente modulistica si attiva la procedura finalizzata a riconoscere e garantire i benefici previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice Privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) in ordine alla protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai diritti previsti dagli art. 15 e SS GDPR. Il trattamento potrebbe coinvolgere, oltre ai dati personali e dati di contatto, anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR, ivi compresi dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.</p> <p>La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Titolare del trattamento (artt. da 15 e ss. GDPR).</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio ed in assenza vi sarà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento di garantire il corretto esercizio dei diritti e di dar corso alla richiesta presentata.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati personali trattati dal Titolare non saranno ceduti a terzi né saranno oggetto di trasferimenti verso paesi terzi.</p> <p>I dati saranno comunicati a terzi destinatari (anche eventuali Responsabili del trattamento) esclusivamente per esigenze operative e tecniche, strettamente connesse e strumentali alla gestione della richiesta. Potranno essere comunicati i dati anche soggetti terzi su esplicita richiesta dell'interessato, nell'esercizio, ove ipotizzabile, del diritto alla portabilità ex art. 20 GDPR, al Responsabile della Protezione dei dati personali individuato e ad eventuali Autorità di Controllo (Garante della Protezione dei Dati Personali).</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p> <p>I dati rimarranno conservati da parte dell'Ente sino alla definizione della procedura connessa all'esercizio dei diritti suddetti in conformità alle finalità perseguite dalla legge e saranno oggetto di cancellazione, laddove, al termine della procedura, non sussistano diversi obblighi di legge, di documentazione dell'attività o interessi da salvaguardare da un punto di vista giudiziale o extragiudiziale.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DELL'INTERESSATO</p> <p>Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). I diritti possono essere esercitati mediante comunicazione attraverso i dati di contatto di cui sopra. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).</p>